



genius loci

ALLA SCOPERTA DI SANTA CROCE



8^A EDIZIONE

Santa Croce Firenze

24 -28 SETTEMBRE 2025

BASILICA - CENACOLO - SECONDO CHIOSTRO - CAPPELLA PAZZI

A cosa serve la cultura?

La cultura nei suoi diversi linguaggi rappresenta uno strumento indispensabile per la comprensione della complessità del tempo presente e costituisce una formidabile opportunità di dialogo tra le persone. Con questo spirito si apre l'ottava edizione di Genius Loci, un'esperienza unica di incontro tra spiritualità, storia e contemporaneità, che prende vita dai valori universali espressi dal complesso monumentale di Santa Croce e dai grandi personaggi di cui questo luogo rende eterna la memoria. Quindi un invito, non a partecipare semplicemente a una serie di eventi, ma ad essere coprotagonisti di un'esperienza unica legata all'anima profonda di questo luogo.

L'edizione che presentiamo si caratterizza anche per un necessario richiamo alla pace. Lo fa attraverso gli incontri con intellettuali e artisti - per tutti quello con Michelangelo Pistoletto - insieme all'inedito percorso di dialogo interreligioso e di conoscenza reciproca che, nel cuore della città, unisce la basilica di Santa Croce con la sinagoga e la moschea.

L'Opera di Santa Croce saluta e accoglie con gioia tutte le persone che vorranno partecipare e ringrazia i protagonisti del mondo della cultura e delle arti che hanno accettato di condividere questo percorso, per dare nuova ed originale voce a valori e temi custoditi nei secoli ma ancora capaci di rendere più umana la civiltà del nostro tempo.

Irene Sanesi

Presidente Opera di Santa Croce

Siamo giunti all'8a edizione di Genius Loci, un'iniziativa consolidata che ogni anno attraverso l'organizzazione di eventi unici ed originali di impronta contemporanea, contribuisce a valorizzare l'immenso patrimonio culturale presente nel complesso di Santa Croce.

La partecipazione degli spettatori a Genius Loci va oltre il semplice assistere ad un evento, si trasforma infatti in un percorso esperienziale che intreccia musica, talk e dibattiti al luogo eccezionale in cui si svolgono, stimolando riflessioni su temi universali e offrendo al contempo una lettura approfondita della cultura, della spiritualità, della storia e della contemporaneità del luogo.

Il programma dei talk 2025 vede, tra gli altri, la presenza di Riccardo Valentini, Premio Nobel per la Pace ricevuto nel 2007 per i suoi studi sul cambiamento climatico e del grande artista Michelangelo Pistoletto, candidato al Premio per l'edizione 2025. Il tema della pace è oggi di drammatica attualità con i numerosi conflitti che insanguinano il mondo e provocano centinaia di migliaia di vittime. Anche Genius Loci vuol offrire il proprio contributo, promuovendo momenti di dibattito e riflessione.

In questa edizione, densa di artisti importanti, è stata data particolare attenzione al pubblico più giovane con l'inserimento nel programma di concerti quali Emma Nolde, Frida Bollani Magoni e il gruppo svizzero Citron Citron. Così si mira a coinvolgere fasce di pubblico sempre più ampie e giovani nel progetto di valorizzazione del complesso monumentale.

Buona visione e condivisione.

Marco Imponente/Leonardo Lascialfari

Controradio / Associazione Culturale Controradio Club

Il festival Genius Loci torna a far risuonare le sue voci tra le pietre millenarie di Santa Croce, uno dei luoghi più belli e spirituali di Firenze. Giunto all'ottava edizione, questo appuntamento si è affermato come un vero e proprio spazio di incontro tra memoria e contemporaneità, dove arte, musica e parola dialogano nel segno della riflessione e della bellezza. Il programma è all'altezza di una manifestazione che si inserisce nell'Estate Fiorentina: dall'esordio con Carlo Lucarelli ad Aldo Schiavone, passando per Širom, i Citron Citron, Emma Nolde fino all'artista candidato al Nobel per la Pace Michelangelo Pistoletto con il talk La costellazione della Pace, la talentuosa musicista Frida Bollani Magoni, l'icona del jazz Enrico Rava insieme al pianista Fred Hersch nominato 14 volte al Grammy e vincitore dei premi più prestigiosi del jazz, confermano l'altissimo livello culturale della manifestazione e la sua capacità di parlare a pubblici diversi con linguaggi plurali.

Accanto agli spettacoli, il festival propone anche un percorso interreligioso che attraversa basilica, sinagoga e moschea: un invito alla scoperta e al dialogo tra le fedi, nel nome di una cultura che unisce e che costruisce ponti.

Come Comune di Firenze siamo orgogliosi di sostenere un'iniziativa che valorizza non solo un luogo straordinario, ma anche lo spirito stesso della nostra città: accogliente, viva, umanista, culturale.

Giovanni Bettarini

Assessore alla Cultura del Comune di Firenze

Apertura h 21:00
MERCOLEDÌ 24 settembre
SECONDO CHIOSTRO



21:30
CARLO LUCARELLI

Apertura h 20:00
GIOVEDÌ 25 settembre
CENACOLO



20:30
ALDO SCHIAVONE
"Occidente senza pensiero"
Talk con Riccardo Nencini, Irene Stolzi e
Riccardo Valentini

CENACOLO



21:45
ŠIROM (SLO)

SECONDO CHIOSTRO



20:40
CITRON CITRON (CH)

SECONDO CHIOSTRO



22:00
EMMA NOLDE
"NUOVOSPAZIOTEMPO"

CAPPELLA PAZZI



20:20 * 21:20 * 23:30
**STEFANO "COCCO" CANTINI
& DARIO CECCHINI**
"Meditations & Expression: solos & duets"

Apertura h 18:00
VENERDÌ 26 settembre
CENACOLO



18:30
MICHELANGELO PISTOLETTO
"La costellAzione della Pace.
Arte, religione e scienza per la Pace Preventiva"
Il Maestro dialoga con Ruggero Poi

Apertura h 20:00
VENERDÌ 26 settembre
CENACOLO



21:00
GIANNI MAROCCO
"Il sonatore di basso"

SECONDO CHIOSTRO



20:30
BITOI (DK/SWE)
"Bass Is The Original Instrument: quando musica
e natura si incontrano"

SECONDO CHIOSTRO



21:45
ENRICO RAVA E FRED HERSCH
(ITA/USA)

CAPPELLA PAZZI



20:20 * 21:20 * 23:10
RICCARDO TESI

Apertura h 05:30
SABATO 27 settembre
SECONDO CHIOSTRO



06:00
FRIDA BOLLANI MAGONI

DOMENICA 28 settembre
SINAGOGA MOSCHEA BASILICA



10:15 * 14:30
VISITE GUIDATE
"Firenze città di pace e di dialogo"

Apertura h 19:45
BASILICA



20:30
Parole e voci a Santa Croce
**COMPAGNIA
LOMBARDI TIEZZI**
"Il tormento e l'estasi"
Lettura di testi michelangioleschi
a cura di Sandro Lombardi

MERCOLEDÌ 24 settembre
SECONDO CHIOSTRO



h 21:30

CARLO LUCARELLI

"Io le odio le favole.

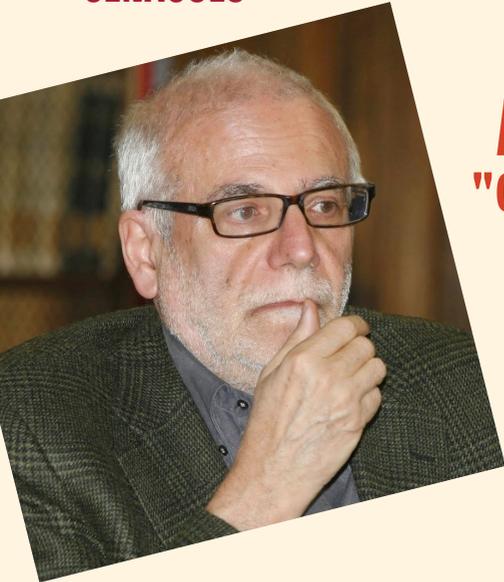
Storie che fanno paura ai bambini"

Mattia Dallara *live electronics, composizione*
Marco Rosetti *chitarra, composizione*
Federico Squassabia *pianoforte, composizione*

Nelle favole ci sono castelli incantati dove dimorano splendide principesse, cavalli alati, fate turchine e zucche che diventano carrozze. Ma ci sono anche una strega malefica che rinchioda due fratellini in una gabbia, un lupo mannaro che in un sol boccone mangia un'amabile nonnina e una piccola fiammiferia che muore di stenti, al freddo e al gelo. Le fiabe sanno raccontare mondi meravigliosi ma anche universi terribili, spaventosi, misteriosi. Come in una delle sue appassionanti indagini, Carlo Lucarelli, signore del noir italiano, ci conduce in un viaggio in musica nel cuore oscuro delle favole che diventa un'esplorazione dell'animo umano e di tutte le nostre paure più profonde, da conoscere e da sconfiggere per vivere sempre felici e contenti.

Scrittore, sceneggiatore e saggista, Carlo Lucarelli esordisce nel 1990 con Carta Bianca per la casa editrice Sellerio a cui seguono tanti successi pubblicati per Einaudi come Almost Blue (1997), Un giorno dopo l'altro (2000), Guernica (2000), Nuovi misteri d'Italia (2004), La mattanza (2004), Piazza Fontana (2007) e molti altri fino all'ultimo lavoro Almeno tu (2025). Autore e conduttore di programmi TV cult come Mistero in Blu, Blu Notte e Blu Notte Misteri Italiani, i suoi L'ispettore Coliandro e Il commissario De Luca sono diventati serie omonime di sceneggiati televisivi per la RAI.

GIOVEDÌ 25 settembre
CENACOLO



h 20:30

ALDO SCHIAVONE **"Occidente senza pensiero"**

L'autore dialoga con **Riccardo Nencini,**
Irene Stolzi e Riccardo Valentini.

Modera Raffaele Palumbo.

Lecture a cura di Margherita Tiesi.

Stiamo attraversando un passaggio d'epoca senza precedenti, in cui l'Occidente rischia la sua stessa sopravvivenza come soggetto politico. Da come ne sapremo uscire dipenderà il futuro dell'intera umanità per un periodo non breve del suo cammino. Questa condizione è in primo luogo il risultato di una gravissima crisi di idee, di strategie e di valori che si è aperta nel cuore stesso d'Europa e poi dell'America, dove da circa quarant'anni è scomparso il grande pensiero sull'umano: filosofia, storia, sociologia, diritto, teoria politica. Un silenzio catastrofico, perché mai come in questo momento avremmo bisogno di nuove visioni del mondo, in grado di contrastare il tentativo di ridurre la globalizzazione a una privatizzazione tecnocapitalista del pianeta che aprirebbe la strada alla fine della democrazia e della politica, oltre a nuove disuguaglianze cruciali per l'avvenire della nostra specie. Ma senza la voce dell'Europa l'Occidente non sarà mai capace di padroneggiare per il meglio la rivoluzione - da esso stesso innescata - che sta ridisegnando il volto del mondo. Quali sono le ragioni di questa crisi? C'è una via per uscirne, per tornare davvero a pensare come i tempi richiederebbero? Un'analisi lucida e severa, che indica però anche una via di speranza.

Aldo Schiavone è uno degli storici italiani più tradotti al mondo. Ha insegnato in numerose università e, da ultimo, nella Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra i suoi libri: *La storia spezzata. Roma antica e Occidente moderno* (II ed. 2020), *Eguaglianza. Una nuova visione sul filo della storia* (2019), pubblicati con Einaudi; e, per il Mulino, *Progresso* (2020) e *L'Occidente e la nascita di una civiltà planetaria* (2022).

Riccardo Valentini è uno dei massimi esperti di cambiamento climatico, membro dell'Intergovernmental Panel on Climate Change delle Nazioni Unite. Le sue ricerche gli sono valse nel 2007 il Premio Nobel per la Pace.



h 21:45

ŠIROM **(SLO)**



Ana Kravanja *violin, viola, ribab, qeychak, balafon, percussion, fipple flute, voice*
Iztok Koren *banjo, three-string banjo, gembri, morin khuur, balafon, percussion*
Samo Kutin *hurdy gurdy, bass harp, harmonium, lyres, frame drum, tampura brač, brač, lute, chimes, balafon, voice*

Con quasi due dozzine di strumenti (alcuni dei quali realizzati artigianalmente) e composizioni ipnotiche che spesso superano i dieci minuti di durata, Ana Kravanja, Izток Koren e Samo Kutin corteggiano gli ascoltatori pazienti e attenti attraverso atmosfere, ritmi e sonorità intricate.

Dopo l'acclamato album del 2022, "The Liquified Throne of Simplicity", il trio avant-folk sloveno Širom torna con un quinto lavoro di grande impatto sonoro e tematico in uscita il prossimo 3 ottobre che presenteranno in anteprima a Genius Loci.

"In the Wind of Night, Hard-Fallen Incantations Whisper" è probabilmente l'evocazione più acuta finora prodotta nel processo musicale altamente collettivo del gruppo, che avvolge un folklore melodico rustico, tessiture internazionali, strutture dissonanti e un'atmosfera vibrante che a volte può sembrare un rituale estatico.

Pochi ensemble sperimentali dell'ultimo decennio hanno creato un'opera così singolare e inconfondibile come quella di questo trio che ha ricevuto tanto amore all'estero più che in patria, nonostante i Širom siano per la Slovenia l'esportazione musicale di maggior successo dai tempi dei Laibach. Oltre a costanti tournée, la band si dedica a un flusso quasi costante di progetti personali e paralleli. La macchina Širom, un marchingegno artigianale intrecciato di corde, teso dalle percussioni e pompato a pieni polmoni, sta per arrivare a Genius Loci.

SECONDO CHIOSTRO



h 20:40

CITRON CITRON

(CH)

Zoé Sjollema *voce, violino*
Augustin Sjollema *voce, chitarra*
Sébastien Bui *synth*
Gabriel Valtchev *batteria*

I Citron Citron arrivano da Ginevra, sotto l'ala protettiva dell'ormai mitica etichetta discografica Bongo Joe Records (Orchestre Tout Puissant Marcel Duchamp, Altin Gun, Meridian Brothers, Cyril Cyril, Yalla Miku, etc). Il nucleo della band è composto da Augustin e Zoé, fratello e sorella: il sapore familiare del progetto aleggia anche nel nome, mutuato da quello del loro gattino di casa. I due fratelli cantano storie che finiscono e altre che iniziano, accompagnando le loro voci eteree ed affascinanti con strumenti in parte artigianali e autocostruiti e dalle corde tese del violino e della chitarra a cui, nell'ultima versione della formazione allargata a quartetto, si aggiungono anche sintetizzatori e percussioni. Dopo il successo del loro album di debutto "Chagrin Bleu", la band è tornata in studio lavorando duramente negli ultimi due anni a "Maréternelle", pubblicato nell'autunno 2024. Questo disco è un nuovo tuffo profondo in un universo sonoro di ritmi organici e melodie finemente cesellate che accompagnano dei testi poetici a volte sognanti, a volte taglienti e spigolosi. I Citron Citron stanno approfondendo il loro universo sonoro cantando la vita quotidiana, la morte e l'amore con lo stesso approccio unico e poetico, disegnando un "pop synthétriste" e trascendentale, una musica che vola via in un'eco infinita. Un concerto molto atteso per una delle più sorprendenti realtà della scena europea.



h 22:00

EMMA NOLDE

"NUOVOSPAZIOTEMPO"

Classe 2000, Emma Nolde nasce in Toscana ma si afferma in breve tempo su tutto il territorio nazionale. Il suo disco d'esordio "Toccaterra", finalista al Premio Tenco come Opera Prima, è stato acclamato dalla critica come un esordio tra i più sorprendenti e promettenti degli ultimi tempi, riconoscendo in Emma una delle voci del futuro della musica italiana. Dopo un lunghissimo tour e le collaborazioni con Generic Animal e The Zen Circus pubblica nel 2022 "Dormi", il suo secondo album co-prodotto da Francesco Motta. Seguono due anni di intensa attività live e in studio, in cui l'artista ha potuto osservare, assorbire e prepararsi per i nuovi lavori. Nel 2024 arrivano la firma con Carosello Records e i singoli "Mai fermi", "Tuttoscorre" e "Pianopiano!" che anticipano "NUOVOSPAZIOTEMPO", l'ultimo progetto discografico di Emma Nolde che include le inedite collaborazioni con Niccolò Fabi, Nayt e Mecna. Si aggiungono a breve distanza il featuring con Levante nel brano "Nuvola" per il decennale dell'album "Manuale distruzione", un tour di numerose date in giro per tutta Italia con tappa anche in Francia e Belgio, la partecipazione all'Uno Maggio Taranto e alcune prestigiose aperture ai concerti di Brunori Sas, Fabi Gazzè Silvestri, Dente e Subsonica.

CAPPELLA PAZZI

h 20:20 * 21:20 * 23:30

**STEFANO
"COCCO"
CANTINI
& DARIO
CECCHINI**

**Meditations
& Expression:
solos & duets**



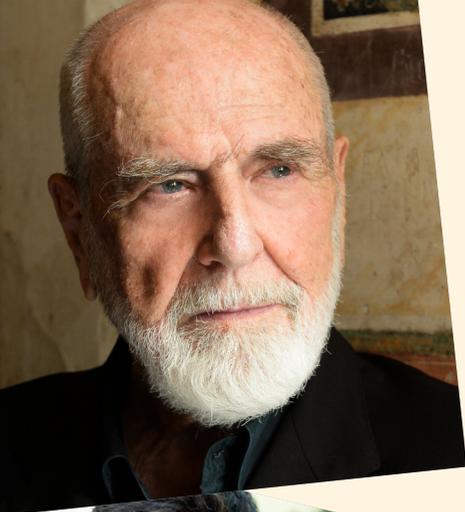
Stefano "Cocco" Cantini *sax tenore, sax soprano*
Dario Cecchini *sax baritono, clarinetto basso*

Stefano "Cocco" Cantini, uno dei migliori sassofonisti europei, sin dai primi anni '70 suona con numerose formazioni jazz e lavora come "session man" in importanti studi di registrazione. Dal 1999 è direttore Artistico del Grey Cat Festival. Ha inciso colonne sonore di film con Francesco Nuti e Franco Nero e lavorato in teatro, componendo musiche e suonando dal vivo con Giorgio Albertazzi, Arnaldo Foà, Daniela Morozzi e molti altri. Ha collaborato con Chet Baker, Ray Charles, Billy Cobham, Enrico Rava, Stefano Bollani, Dave Holland, Antonello Salis, Danilo Rea, Michel Petrucciani, Phil Collins, Raf, Fiorella Mannoia e molti altri.

Dario Cecchini è il fondatore e leader dei Funk Off, il gruppo di 15 elementi (dal 2003 Marching Band ufficiale di Umbria Jazz) per cui compone e arrangia tutto il repertorio. Con loro ha inciso 9 album, uno dei quali assieme a Gino Paoli. Sempre con i Funk Off ha partecipato ai più importanti festival in tutta Europa ed in Australia, Stati Uniti, Brasile, Sud Africa, Cina e Giappone.

Tra i suoi album solisti anche "Echoes", per solo sassofono, e quelli con i progetti "Jazzasonic", "Triozone" ed "Italian Secret Service". Ha fatto parte dell'Orchestra di Musica Leggera RAI di Roma e dal 2019 è docente di sassofono e Coordinatore del Dipartimento Jazz del Conservatorio Cherubini di Firenze. Tra le sue collaborazioni: Mark Lettieri, Lee Konitz, Natalie Cole, Kenny Wheeler, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Lucio Dalla, Adriano Celentano, Mika, Fred Wesley, Eros Ramazzotti, Jovanotti, Giorgia.





VENERDÌ 26 settembre
CENACOLO

h 18:30

MICHELANGELO PISTOLETTO

**“La costellazione della Pace.
Arte, religione e scienza
per la Pace Preventiva.”**

**Il Maestro Michelangelo Pistoletto,
candidato al Premio Nobel per la Pace 2025,
dialoga con Ruggero Poi, coautore del libro
“Dio X Caso. Un affaccio sull’ignoto.”**

Moderano Niccolò Abriani e Stefania Costa

Un dialogo tra i mondi dell’arte, della scienza, della filosofia e della spiritualità, condotto senza confini netti e mappe prestabilite, che trova una sintesi nella pubblicazione del volume “Dio X Caso. Un affaccio sull’ignoto”, presentato in questa occasione per la prima volta dai due coautori. Il libro è l’approdo di un percorso condotto da Michelangelo Pistoletto negli anni attraverso la realtà di Cittadellarte, un’organizzazione civico-politica fondata per trasformare l’arte in responsabilità, promuovendo la pace preventiva e politiche per costruire un mondo migliore. Un percorso avviato oltre vent’anni fa e che ha visto la recente costituzione dello Statodellarte. Al centro di questo orizzonte in movimento, la formula della Trinamica dove ogni incontro genera un terzo elemento, inedito e vitale, che non è somma ma nascita, il caso non è errore, ma scintilla. Il caos non è rottura, ma energia ancora da decifrare. Nel tempo fragile che abitiamo – tra algoritmi e disastri climatici, tra la fine dei miti e la sete di significato – si propone una spiritualità nuova: una tessitura di saperi nella quale religione, arte, scienza non sono torri isolate, ma fili intrecciati in un disegno comune. Perché ogni gesto creativo – se autentico – è il segno dell’infinito che ci attraversa.

Michelangelo Pistoletto è considerato uno degli esponenti più rilevanti del panorama artistico contemporaneo. Da sempre attento alla relazione tra arte, società e vita quotidiana, ha anticipato temi oggi centrali: dalla Venere degli Stracci alla Mela Reintegrata al Terzo Paradiso, la sua arte è pioniera della sostenibilità e portatrice di messaggi di responsabilità sociale ed ambientale.

h 21:00

GIANNI MAROCCOLO **“Il sonatore di basso”**



Gianni Marocco *basso elettrico, voce*
Mur Rouge *basso elettrico*
Andrea Salvi *narratore*
Andrea Chimenti *voce e chitarra*

“Il Sonatore di Basso” non è solo una performance, ma un’esperienza immersiva che intreccia suoni, narrazione e incontro umano. Un progetto che supera i confini dei generi artistici: non un semplice concerto, né una lezione o una conferenza, ma un evento multidimensionale che celebra il 50° anniversario dal primo incontro con il basso elettrico di colui che oggi rappresenta uno dei suoi interpreti più influenti. Il viaggio de Il Sonatore di Basso nasce tra le pagine di due libri complementari, usciti a maggio 2025: “Il Sonatore di Basso”, una raccolta di trascrizioni su spartito e tablatura delle parti di basso di oltre 100 dei brani più rappresentativi della carriera Gianni Marocco; e “Memorie di un Sonatore di Basso”, che racconta la genesi e l’evoluzione di quei brani, svelando aneddoti, riflessioni e retroscena sulla sua musica.

Dopo un lungo lavoro di scrittura, trascrizione e rifinitura, queste opere hanno ispirato una versione dal vivo, dove la magia del racconto si fonde con la potenza del suono, attraversando le tappe fondamentali della musica italiana come le composizioni nate con Litfiba, CCCP Fedeli alla Linea, C.S.I. Consorzio Suonatori Indipendenti, P.G.R. Per Grazia Ricevuta ed altri progetti.

Gianni Marocco sarà affiancato da Mur Rouge, bassista e collaboratore, che svelerà segreti tecnici e artistici dietro il “suono Marocco”; Andrea Salvi, che guiderà il pubblico attraverso una narrazione coinvolgente, intrecciando musica e parole. E la partecipazione straordinaria di Andrea Chimenti, cantante e storico collaboratore, che accompagnerà alla voce e chitarra una selezione di brani.



SECONDO CHIOSTRO



h 20:30

BITOI

**"Bass Is The Original Instrument:
quando musica e natura si incontrano"**
(DK/SWE)

Cassius Lambert *basso elettrico, composizioni*
Alexandra Shabo, Laura Marie Madsen, Ella Cronberg *voci*

Arrivano dalle terre scandinave i BITOI, progetto musicale immersivo e magico, in cui la natura (quella esteriore che ci circonda e quella interiore degli esseri umani, con i loro limiti e possibilità) è al contempo soggetto e oggetto artistico ed estetico. BITOI (Bass Is The Original Instrument) è una formazione nata tra Svezia e Danimarca dalle composizioni al basso elettrico del musicista e compositore Cassius Lambert unite alle voci di un trio femminile. Quella del trio è una lingua inventata, i testi riproducono i suoni della fonetica degli uccelli (galeotto un libro, regalato a Cassius dal nonno, in cui i richiami degli uccelli erano trascritti in lettere latine). Sillabe, fonemi, fischi, vibrazioni delle corde vocali e fruscii del vento intrecciano, in forme armonicamente avventurose, trame di basso ora più eteree ora più vibranti e dense. Le loro esibizioni rompono le barriere e creano un ponte tra artista e pubblico, attivando uno spazio sensoriale orizzontale in cui ciascuno vive un viaggio emotivo sia intimo che condiviso. Freschi vincitori del premio come Miglior artista emergente in Svezia all'International Folk Music Award 2025, BITOI hanno esordito nel 2023 con l'EP "-O-", perfetto connubio di fragilità e potenza che ha attirato l'attenzione della critica internazionale.

Nel 2025 è uscito "Sirkulu", un ulteriore passo in avanti nella direzione di un sound sempre più ampio ed astratto, ricercato ed evocativo. Ad aprile l'album è stato presentato al Rewire Festival in Olanda con un live che gli è valso la standing ovation.

h 21:45

**ENRICO RAVA E
FRED HERSCH**

(ITA/USA)



Enrico Rava *flicorno*
Fred Hersch *pianoforte*

Un duo inedito, un incontro tra due giganti del jazz, l'incrocio di due storie musicali straordinarie che finalmente si incrociano unendo le loro esperienze in un dialogo dai risultati inaspettati, sorprendenti, e che promette di regalare emozioni indimenticabili.

Il repertorio del concerto, suggellato anche dall'album "The Song is You" pubblicato da ECM e premiato al Top Jazz 2022 come Disco dell'Anno, è composto da brani originali di Rava ed Hersch, più alcuni standard rivisitati, ma sarà dato molto spazio anche all'improvvisazione.

Enrico Rava dichiara: "ci conosciamo da qualche anno, abbiamo suonato la prima volta qualche anno fa a Pescara. Poi, la magia, ed eccoci ancora qui. Quando suono con Fred ho la sensazione di essere trasportato su un tappeto volante, sul quale vai ad esplorare il mondo scegliendo traiettorie e destinazioni sempre nuove".

Enrico Rava è il jazzista del nostro Paese più conosciuto e apprezzato a livello internazionale, un musicista senza tempo, passato attraverso le diverse stagioni della storia del jazz sempre da protagonista. La sua poetica immediatamente riconoscibile, la sonorità lirica e struggente sempre sorretta da una stupefacente freschezza d'ispirazione, risaltano fortemente in tutte le sue avventure musicali.

Fred Hersch è uno straordinario pianista, una forza creativa pervasivamente influente che ha plasmato il corso della musica per oltre trent'anni come improvvisatore, compositore, educatore, direttore di band, collaboratore e artista discografico. Con oltre tre dozzine di album al suo attivo come leader o co-leader, Hersch è stato candidato al Grammy per 14 volte ed ha vinto i premi più prestigiosi del jazz.

CAPPELLA PAZZI

h 20:20 * 21:20 * 23:10
RICCARDO TESI



Riccardo Tesi *organetto*

Compositore e organettista di fama internazionale, Tesi è considerato uno dei musicisti più audaci e autorevoli della scena world europea. Strumentista dallo stile inconfondibile è uno dei pionieri della riscoperta dell'organetto diatonico in Italia, strumento popolare del quale ha rivoluzionato il linguaggio e ampliato il vocabolario al di là della tradizione. Assiduo travalicatore di frontiere geografiche e stilistiche, nel corso della sua trentennale carriera ha collaborato con nomi prestigiosi della world music italiana e straniera (Caterina Bueno, Elena Ledda, Daniele Sepe, Patrick Vaillant, John Kirkpatrick, Justin Vali, Marc Perrone, Kepa Junkera), del jazz (Gabriele Mirabassi, Gianluigi Trovesi, Maria Pia De Vito, Pietro Leveratto), del rock (Piero Pelù, PGR, Skiantos), fino alla grande canzone d'autore (Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Gian Maria Testa, Giorgio Gaber, Cristina Donà, ecc). Leader di Banditaliana e componente di Accordion Samurai, quintetto di all stars dell'organetto europeo, ha suonato nei più importanti festival folk & jazz europei con frequenti tournèe in Australia, Canada e Giappone.

Nel 2014 ha curato la nuova edizione di "Bella Ciao" per festeggiare i 50 anni dello spettacolo più importante della storia del folk italiano. Ha registrato 26 album a suo nome, fra cui numerose produzioni originali dedicate al liscio, alla musica tradizionale toscana ed emiliana, ha composto musica per cinema e teatro e si è a lungo occupato di didattica come docente al Conservatorio "Tchaikovsky" di Catanzaro.

SABATO 27 settembre
SECONDO CHIOSTRO

h 06:00

**FRIDA BOLLANI
MAGONI**
"Semplicemente Frida"

con

**MARK
GLENTWORTH**
(ITA/GB)



Frida Bollani Magoni *pianoforte elettrico, tastiere*
Mark Glentworth *vibrofano*

Dopo il grande successo delle sue precedenti tournèe, dove ha conquistato il pubblico italiano e straniero con il suo talento e la sua personalità, Frida Bollani Magoni è in tour con "Semplicemente Frida". Con questo spettacolo si presenta al pubblico con una proposta più matura e autentica che segna l'inizio di una nuova e vibrante fase della sua carriera musicale, pronta ad abbandonare le etichette per abbracciare una dimensione più personale e intima. Attraverso sonorità più moderne e contemporanee, il repertorio include brani originali insieme a inedite interpretazioni di successi internazionali. Ad accompagnarla sul palco, il musicista britannico Mark Glentworth, che contribuisce a dare una nuova energia alla performance e un ulteriore arricchimento musicale.

"Dopo questi cinque meravigliosi anni - commenta Frida - pieni di esperienze fantastiche, il 2025 rappresenta un cambiamento, e io non vedo l'ora di presentarvi la Frida che preferisco, la Frida più adulta, che però non smetterà mai di imparare, e che affronta la vita con un sorriso. In questo spettacolo porteremo più tecnologia sul palco e tanta, bella musica nuova, grazie anche al mio collaboratore musicale Mark Glentworth e a tutto il mio team che mi aiuta sempre tanto nel realizzare le mie idee. Non vedo l'ora di salire sul palco!" Un'altra novità di questo tour è la scelta di Frida di suonare il pianoforte elettrico, un elemento che contribuisce a dare un carattere più moderno e dinamico alla sua performance. Inoltre, in un segno di intimità e di connessione diretta con il pubblico, si esibisce rivolta verso gli spettatori, per rendere ogni concerto un momento di vicinanza e condivisione.



DOMENICA 28 settembre
BASILICA

h 20:30
Parole e voci a Santa Croce
COMPAGNIA
LOMBARDI TIEZZI
“Il tormento e l'estasi”

Lettura di testi michelangioleschi
a cura di Sandro Lombardi.

Con Sandro Lombardi e Sabrina Scuccimarra.
Produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi.
Durata 45 minuti.

La lettura attinge prevalentemente alla produzione poetica di Michelangelo, attività che lo accompagnò durante tutto il corso dell'esistenza. Le Rime, che l'autore considerava un esercizio di poca importanza, esprimono invece la ricca vita interiore dell'artista, di cui sono lo specchio, rivelandone – attraverso immagini rapide e fulminanti – i sentimenti, le aspirazioni, i tormenti, i dubbi, i contrasti, la lotta tra gli alti ideali di virtù e il deserto della vita.

A intervallare i toni altissimi delle Rime, alcuni frammenti della Vita di Michelagnolo Buonarroti di Ascanio Condivi e alcune corrispondenze epistolari: con Tommaso de' Cavalieri, Vittoria Colonna, Giorgio Vasari.

La lettura si conclude con alcune missive di amici (Tiberio Calcagni, Diomede Leoni) e parenti (il nipote Leonardo), che hanno assistito Michelangelo negli ultimi giorni di vita, e un frammento dell'orazione funebre di Benedetto Varchi in occasione delle esequie dell'artista.

VISITE GUIDATE
FIRENZE CITTÀ DI PACE E DI DIALOGO
DOMENICA 28 settembre

Le grandi religioni abramitiche dialogano tra loro attraverso un progetto di fraternità e di conoscenza reciproca e insieme propongono un percorso di visita nel cuore di Santa Croce, che unisce la basilica, la moschea e la sinagoga. Promossa dall'Opera con la Comunità dei Francescani di Santa Croce, dalla Comunità Islamica, dalla Comunità Ebraica con Opera Laboratori, dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze e dal Comune di Firenze, l'iniziativa consolida la vocazione di Firenze come città di pace e ne conferma il ruolo, come affermava Giorgio La Pira, quale luogo speciale di dialogo spirituale e civile.

Il percorso ha una durata di **2 ore e 30 minuti** nel corso delle quali le guide accompagneranno i gruppi da un luogo all'altro.

Le visite non possono essere disgiunte e sono gratuite con **prenotazione obbligatoria sul sito www.santacroceopera.it**.

h 10.15

PUNTO DI INCONTRO

Ingresso sinagoga - via Luigi Carlo Farini, 6

La visita proseguirà nella moschea e nella basilica con termine alle ore 13.45

h 14.30

PUNTO DI INCONTRO

Ingresso moschea - via dei Martiri del Popolo, 39R

La visita proseguirà nella basilica e nella sinagoga con termine alle ore 18.00

Per l'accesso ai tre luoghi di culto si raccomanda un abbigliamento appropriato. Si ricorda inoltre che l'ingresso alla moschea è consentito a capo coperto per le donne (vi invitiamo a portare un foulard) e senza scarpe, mentre per l'accesso alla sinagoga verrà richiesto agli uomini di indossare la kippah (distribuita sul posto) e saranno ammesse solo borse di piccole dimensioni.

Genius Loci

Alla scoperta di Santa Croce

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE - FIRENZE
24 - 28 SETTEMBRE 2025

È un'iniziativa organizzata dall'associazione Controradio Club, Controradio e Opera di Santa Croce attraverso l'elaborazione condivisa di una strategia culturale legata all'identità di Santa Croce, il contributo del Comune di Firenze per Estate Fiorentina 2025 - PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027 e il sostegno di Fondazione CR Firenze.

Direzione Generale Stefano Filipponi, Marco Imponente
Direzione Artistica Enrico Romero con Stefania Costa (talk)
Coordinamento editoriale Raffaele Palumbo
Segreteria organizzativa Giulia Bonin
Segreteria di produzione Camilla De Carli con Cristiana Danieli
Comunicazione Caterina Barboni, Valentina Tontoli con Silvia Catani e Marco Turini
Amministrazione Ursula Rufenacht
Coordinamento Tecnico e Sicurezza Marco Pancani, Adriano Varriale
Accoglienza e Presidio Alberto Verdiani
Coordinamento Artisti e Ospitalità Cinzia Sanfilippo

Ufficio Stampa

Bovindo - Edoardo Caprino, Giulia Fabbri, Silvia Faraci
Consorzio Toscana Link - Caterina Fanfani
CP Plus - Sara Chiarello, Francesca Corpaci

Art Work Urto

Graphic Design Sun Studio - Valentina Mori

Consulenza Evento Massimo Gramigni

Servizi Tecnici Omikron

Si ringrazia la Comunità dei Frati minori Conventuali per l'accoglienza e la collaborazione.

Si ringrazia per il Comune di Firenze: Assessore alla Cultura Giovanni Bettarini; Direttore Cultura Gabriella Farsi; Dirigente del Servizio Eventi, Biblioteche e Archivi Milly Valdevies; Commissione tecnica di valutazione dell'Estate Fiorentina 2025 Presidente Carlo Francini, Alida Magherini, Valentina Ippolito; Ufficio attività culturali Angela Catalano, Lara Attademo, Giovanna Giordano, Mattia Rondinelli. Ufficio comunicazione Cultura Maria Luisa Caccuri, Elisabetta Lepore.

Per la Fondazione CR Firenze: Presidente Bernabò Bocca; Vice Presidente Maria Oliva Scaramuzzi; Direttore Generale Gabriele Gori; Settore Arte, Attività e Beni culturali la responsabile Barbara Tosti e Paola Petrosino, Ufficio Comunicazione Federica Sanna.

L'immagine del logo Genius Loci è un'elaborazione grafica da un disegno di Piero Parigi.



genius loci

ALLA SCOPERTA DI SANTA CROCE

UN'INIZIATIVA DI

CONTRORADIO

CONTRORADIO club



CON IL CONTRIBUTO DI



ESTATE
FI*RENTINA
2025

CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE



Il complesso monumentale di Santa Croce è proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e del Comune di Firenze.



Genius Loci Santa Croce